

Allegato1

REGIONE PIEMONTE

COD. **01**

DOMANDA DI ADESIONE AL
PIANO DI SVILUPPO RURALE

REG. CE N. 1257/1999 DEL CONSIGLIO DEL 17 MAGGIO 1999

ANNO 2002

Direzione Economia Montana e Foreste COD. ENTE **000**

MISURA C

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

DOMANDA NUMERO
.....
da inserire a cura dell' Ufficio ricevente

AZIONE 2

**Formazione
nel settore forestale**

QUADRO A - ORGANISMO DI FORMAZIONE

SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)

RICHIEDENTE

Barrare se ditta individuale

CODICE FISCALE PARTITA IVA 1

COD. ISCR. CAMERA COMMERCIO CODICE ASL CODICE INPS Barrare se azienda costituita da più UTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE NOME

SESSO M F DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.

giorno mese anno

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E-MAIL 2

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO

Prefisso Numero

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

Prov. Comune

UBICAZIONE AZIENDA O IMPIANTO PRODUTTIVO (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

3

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO

Prefisso Numero

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

Prov. Comune

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE 4

COGNOME NOME

SESSO M F DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.

giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO

Prefisso Numero

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

Prov. Comune

SEZ. II - Modalità di pagamento prescelta

1 - accredito su c/c bancario 5

COORDINATE BANCARIE

Codice ABI Codice CAB N. conto corrente Istituto

Agenzia Comune Prov. C.A.P.

2 - accredito su c/c postale

N. Conto Corrente Comune Prov. C.A.P.

3 - emissione di assegno non trasferibile

in fede (firma)

firma del richiedente / rappresentante legale

QUADRO B - Costi per la realizzazione del progetto formativo

MISURA C2 - FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE

Formazione antinfortunistica e addestramento per operatori AIB

Tipologia soggetto attuatore	Costo attività formativa €	Spese vitto e alloggio €	Totale costi previsti €
<input type="checkbox"/> A) Ente pubblico o di diritto pubblico	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> B) Ente o Associazione di formazione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C 1) Consorzio con finalità formative	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C 2) Società consortile a partecipazione pubblica con finalità formative	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO C - Tipologia attività formativa

Totale allievi previsti n° Costo ora / allievo €

Quadro D - ALLEGATI

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Copia statuto o atto costitutivo | <input type="checkbox"/> Modello unico dichiarazioni | <input type="checkbox"/> Copia statuto organismo emanatore |
| <input type="checkbox"/> Proposta Progetto formativo | <input type="checkbox"/> Prospetto analitico costi previsti | <input type="checkbox"/> Curricula personale docente |
| <input type="checkbox"/> Copia deliberazione organo competente | <input type="checkbox"/> Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A. | <input type="checkbox"/> Proposta modello registro presenze |

ALLEGA INOLTRE _____

QUADRO E - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede: - di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/1999, come dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte Misura C Azione 2 " Formazione nel settore forestale ", come precisata nel PSR Regionale e nelle norme di attuazione

- Dichiara:
- che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000
 - di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti
 - di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR regionale vigente, delle Norme Attuative della Misura C Azione 2 delle Norme contenute nel Bando di apertura della Misura C azione 2 e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda
 - di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Piano di Sviluppo Rurale regionale per accedere alla misura prescelta
 - di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni
 - di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale e nella domanda
 - che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle strutture, aule ed alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli
 - che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici
 - di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente

- Si impegna:
- a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE
 - a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa
 - a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda
 - a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1257/1999

Ai sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

Fatto a

La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla o può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 444/2000

il
giorno mese anno

In fede
firma del richiedente / rappresentante legale

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA C, AZIONE 2 “ FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE “ DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 (Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999)

Il modello di domanda è costituita da:

- **QUADRO A** – contiene i dati identificativi del richiedente e dell’eventuale rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia una persona giuridica, e la modalità di pagamento prescelta.
- **QUADRO B** – contiene informazioni sulla tipologia di soggetto attuatore e sui costi previsti per l’attività formativa.
- **QUADRO C** – contiene informazioni relative alla attività formativa.
- **QUADRO D** – contiene informazioni relative agli allegati alla domanda
- **QUADRO E** – contiene le dichiarazioni di accettazione delle condizioni e degli impegni conseguenti la presentazione della domanda e l’eventuale ammissione a contributo.

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all’Ufficio competente nei termini e con le modalità contenute nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ogni pagina deve essere firmata dal richiedente o legale rappresentante.

Pagina 1 QUADRO A – Organismo di formazione

SEZ. I Dati identificativi del richiedente

Riquadro 1 – Richiedente

Si richiede l’attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possono pregiudicare l’attribuzione dell’aiuto.

- a) **PERSONA GIURIDICA** (Società di capitali, Società cooperativa, ecc.).
Se il richiedente assume la forma di persona giuridica deve obbligatoriamente compilare i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), Codici di iscrizione alla Camera di Commercio (REA e REGISTRO IMPRESE) e Codice INPS progressivo della società.
Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione “RAPPRESENTANTE LEGALE”.
- b) **ENTE PUBBLICO**
Se il richiedente è un Ente Pubblico vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA, DENOMINAZIONE (in luogo del COGNOME O RAGIONE SOCIALE), COMUNE SEDE DELL’ENTE (in luogo del COMUNE DI NASCITA), LA SIGLA DELLA PROVINCIA ed il Codice INPS progressivo dell’Ente.
Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione “RAPPRESENTANTE LEGALE”.

Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale

Riportare i dati relativi alla sede legale del richiedente, o il domicilio se diverso dalla sede legale. Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune in cui è ubicata la sede; a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/99 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 04.04.2000. Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.05.2000), in cui viene riportato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del Comune stesso, e la sigla della provincia

Riquadro 3 – Ubicazione azienda o impianto produttivo

Non deve essere compilato.

Riquadro 4 – Rappresentante legale

Vanno indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale. Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato secondo le modalità riportate per il riquadro 2.

SEZ. 2 Modalità di pagamento prescelta

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente, postale o bancario, è necessario che il conto sia intestato al richiedente. Nel caso in cui tali informazioni risultino mancanti o indicate in forma non chiara e leggibile si adotterà, quale forma di pagamento, "emissione di assegno non trasferibile" spedito con raccomandata.

Pagina 2 QUADRO B – Costi per la realizzazione del progetto formativo

Nella sezione sono riportate le tipologie di richiedenti ammissibili alla Misura C, Azione 2. Il richiedente deve barrare il campo riferito alla propria tipologia, indicando, a fianco di essa, il costo previsto per la sola attività formativa, il costo previsto per le spese di vitto ed alloggio, ed il costo totale del contributo richiesto, ottenuto sommando le due voci precedenti.

Pagina 2 QUADRO C – Tipologia attività formativa

Il quadro reca informazioni riassuntive in merito all'attività formativa. Indicare il numero di allievi e il costo per ora/allievo.

Pagina 2 –QUADRO D - Allegati

Barrare le caselle relative agli allegati alla domanda consegnati. Qualora sia allegata altra documentazione non prevista dal modello, indicarla nell'apposito spazio.

Pagina 2 –QUADRO E – Dichiarazioni ed Impegni

Indicare il nome del richiedente / rappresentante legale.

N.B. La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a riceverla, o può essere firmata e spedita allegando copia chiara e leggibile di un documento di identità, secondo quanto previsto dall' art. N° 38 del D.P.R. n° 445/00.

ALLEGATO 3

Reg. CE 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte
Misura C – Azione 2 - Formazione nel settore forestale
Proposta di Progetto formativo

Scheda attività didattica

**CORSI DI FORMAZIONE ANTINFORTUNISTICA E ADDESTRAMENTO PER
OPERATORI ANTINCENDI BOSCHIVI**

Durata ore ¹⁾		Di cui teoria ore		Di cui pratica ore	
Localizzazione attività didattica	²⁾		³⁾		
Personale Docente ⁴⁾	_____				
Personale Assistente ⁵⁾	_____				
Strutturazione didattica della Corso ⁶⁾					

Nel caso un'unica pagina non fosse sufficiente, aggiungere ulteriori pagine

Pagina 1 di _____⁷⁾

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Dovrà essere compilata una Scheda attività didattica per ciascuna delle tematiche indicate negli Obiettivi delle Norme Tecniche ed Amministrative per l'Attività Formativa

- 1) Indicare il numero complessivo di ore dedicate alla trattazione della Tematica, e le ore specificatamente dedicate alla teoria ed all'attività pratica;
- 2) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività formativa teorica;
- 3) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività pratica;
- 4) Indicare il personale docente che tratterà la Tematica;
- 5) Indicare il personale che assisterà l'attività didattica;
- 6) Indicare in modo dettagliato e rigoroso come si intende strutturare e trattare didatticamente la materia oggetto di formazione, specificando quali attività saranno realizzate in aula e quali in apposite aree dedicate alle attività pratiche, i materiali ed i mezzi utilizzati ed ogni altra notizia utile a descrivere l'attività formativa proposta, gli scopi didattici che si intendono raggiungere, nonché le modalità per la verifica del loro apprendimento;
- 7) Indicare il numero di pagina successivo al primo, nel caso in cui si utilizzino per la descrizione della Tematica più pagine della Scheda attività didattica.

PROGETTO FORMATIVO “CORSI DI FORMAZIONE ANTINFORTUNISTICA E ADDESTRAMENTO PER OPERATORI ANTINCENDI BOSCHIVI “

**ALLEGATO 4
MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’

(artt. n° 19, 46 e 47 DPR 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a :
 prov. il
 residente a prov..... Cap
 via tel. n°
 Codice fiscale n° Partita IVA n°.....
 allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/99, Misura C, Azione 2 “Formazione nel settore forestale” del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte per l’attivazione di “corsi di formazione antinfortunistica e addestramento per operatori antincendi boschivi”, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

- [] di essere il legale rappresentante di _____
 ragione sociale: _____
 con sede in _____
 Codice Fiscale/Partita I.V.A. n° _____
- [] che le informazioni fornite con il Progetto Formativo presentato sono autentiche e veritiere.
- [] che il richiedente il contributo è in possesso di Certificazione ISO 9001 n° _____
- [] che il richiedente è accreditato presso la Regione Piemonte dal _____
- [] di aver svolto le successive (1) attività formative rivolte ad operatori del settore antincendi boschivi per conto di Enti pubblici nel territorio regionale:

Ente pubblico	Anno	Titolo corso	Durata ore	Tipologia allievi	Numero allievi

[] di aver acquisito esperienza formativa pregressa nell'ambito delle successive (1) attività formative convenzionate con Enti pubblici:

Ente pubblico convenzionato	Anno	Titolo corso	Durata attività convenzionata (mesi)

- [] che lo Statuto e/o l'Atto costitutivo prevedono tra i propri fini la formazione tecnica o professionale in data antecedente alla data di apertura del bando;
- [] che lo Statuto e/o l'Atto costitutivo prevedono finalità formative e sociali in data antecedente alla data di apertura del bando;
- [] che il richiedente è iscritto al CC.I.AA. sez. n. al n.
- [] di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non è esercitata attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- [] di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell' IVA;

Luogo e Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE (per esteso e leggibile)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il dichiarante deve apporre un numero progressivo su ciascuna pagina della dichiarazione:
 Il dichiarante deve barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese.

1- nel caso gli spazi per la compilazione fossero insufficienti, inserire una ulteriore tabella;

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione Piemonte potrà effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio in qualsiasi momento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96 ("PRIVACY") :

i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

MISURA C FORMAZIONE**AZIONE 2 Formazione nel settore forestale**

Norme tecniche ed amministrative per la realizzazione del “Corso di formazione antinfortunistica e addestramento per operatori antincendi boschivi”.

1) Obiettivi

Obiettivo del corso è la formazione antinfortunistica e l'addestramento pratico dei soggetti che operano nel settore antincendi boschivi.

Coerentemente con i contenuti del P.S.R. regionale e con le Norme di indirizzo per l'attuazione della misura C azione 2 di cui alla D.G.R. n. 52-3963 del 17-09-2001, i soggetti attuatori, Enti ed Organismi di formazione professionale pubblici e privati non aventi scopo di lucro, possono presentare una proposta di Progetto formativo riferito all'iniziativa stessa.

La Regione Piemonte intende finanziare la realizzazione di un corso di formazione - addestramento antinfortunistico per operatori AIB per l'elicoperazione e l'utilizzo di altre macchine, attrezzature e materiale antincendi boschivi, da tenersi in sessioni calendarizzate.

Ogni sessione deve:

- a) essere svolta in unica sessione di due giorni consecutivi;
- b) essere effettuata con materiali, attrezzature e prodotti, compresi gli elicotteri, messi a disposizione dall'amministrazione regionale;
- c) possedere uniformità didattica per ottenere risposte omogenee ed armonizzabili ai fini della gestione della struttura operativa,
- d) assicurare una comunicazione efficace e comprensibile indipendentemente dal livello culturale e dalla scolarizzazione degli allievi,
- e) assicurare la circolarità della metodologia didattica su tutto il territorio regionale, per permettere la contemporanea esecuzione dei corsi in più sedi,
- f) garantire il controllo documentato ed oggettivo della comprensione in tempo reale dell'apprendimento in corso.

Il corso dovrà essere concluso entro il mese di dicembre 2004, secondo il calendario delle sessioni che sarà definito dalla Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte.

Il corso di formazione antinfortunistica-addestramento operatori AIB per l'elicoperazione e l'utilizzo delle altre macchine, attrezzature e materiale antincendi boschivi dovrà prevedere la trattazione delle seguenti tematiche, teoriche e pratiche:

- Operatività in sicurezza con:

- Attrezzature individuali antincendi boschivi
- Attrezzature di squadra antincendi boschivi
- Attrezzature di area base antincendi boschivi
- Dispositivi di rifornimento idrico contro gli incendi boschivi
- Attrezzature di base avanzata antincendi boschivi
- Aeromobili antincendi boschivi.

- Formazione di sicurezza sul primo soccorso in attività antincendi boschivi.

2) Destinatari dell'iniziativa di formazione.

Tutti i soggetti indicati nell'elenco nominativo fornito dalla Regione Piemonte prima della realizzazione dell'attività formativa.

3) Durata massima

Il progetto formativo dovrà indicare le sedi di svolgimento delle sessioni, che dovranno assicurare la copertura dell'intero territorio regionale.

Considerato che potranno partecipare al corso allievi provenienti dalle diverse aree regionali, il progetto deve prevedere una attività formativa con caratteristiche di residenzialità, ed offrire agli allievi il trattamento alberghiero completo.

Il progetto dovrà indicare in dettaglio la strutturazione, sia didattica che temporale, e formulare un dettagliato preventivo di spesa.

Al termine dell'attività formativa il soggetto attuatore dovrà rilasciare, a tutti coloro che avranno frequentato il corso e superato positivamente l'esame, un attestato che provi il positivo esito del percorso formativo.

4) Soggetti ammissibili

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per la realizzazione dell'iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale, e presentare proposte di Progetto formativo i seguenti soggetti attuatori:

- A) Ente Pubblico o di diritto pubblico che svolga attività di formazione ed il cui statuto preveda espressamente tra i propri fini la formazione tecnico - professionale (1° comma, lettera a, art. 11, L.r. 63/95) o Enti Pubblici associati nelle forme previste dal D.Lgs. n. 267/00
- B) Ente o Associazione senza fine di lucro con finalità statutarie formative e sociali (1° comma, lettera b, art. 11, L.r. 63/95)
- C) Consorzio e/o Società Consortile con partecipazione pubblica, senza fine di lucro e con finalità statutarie formative e sociali (1° comma, lettera c, art. 11, L.r. 63/95)

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività, da parte del soggetto attuatore. La delega è ammessa solo per le funzioni di docenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico e per i servizi accessori. Il delegato dovrà comunque possedere requisiti e competenze adeguati all'iniziativa, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate. Responsabile a tutti gli effetti della realizzazione dell'attività formativa resta in ogni caso il soggetto attuatore titolare dell'autorizzazione, anche per le funzioni eventualmente delegate.

5) Costi ammissibili

La proposta di Progetto formativo dovrà, tra l'altro, contenere un prospetto analitico dei costi necessari per la realizzazione del corso, redatto sulla base delle seguenti categorie di spesa:

- 1. spese di segreteria, coordinamento, gestione e direzione del corso:
 - 1.a. acquisto materiale di consumo, forniture d'ufficio e cancelleria;
 - 1.b. affitto, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature;
 - 1.c. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di personale dipendente;
 - 1.d. prestazioni di carattere amministrativo ed ausiliario;
 - 1.e. affitto, ammortamento, manutenzione ordinaria di locali;
 - 1.f. spese postali, telefoniche, di fornitura (luce, acqua e gas, riscaldamento);
- 2. spese per docenza e tutor:
 - 2.a. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di docenti dipendenti;
 - 2.b. costo per prestazioni di docenza fornite da esperti esterni;

- 2.c. costo per prestazioni di personale assistente le attività didattiche pratiche;
 - 2.d. noleggio, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature e macchine;
 - 2.e. materiale di consumo necessario per lo svolgimento del corso
 - 2.f. elaborazione e riproduzione di materiale didattico, dispense, sinossi, supporti multimediali ecc.;
 - 2.g. eventuali spese di assicurazione contro gli infortuni per il personale docente;
 - 2.h. spese di trasferimento per il personale docente (quota pro capite);
 - 2.i. vitto e alloggio per il personale docente (quota pro capite);
3. spese per accoglienza e supporto allievi:
- 3.a. vitto e alloggio (quota pro capite);
 - 3.b. eventuali spese di assicurazione contro infortuni;
 - 3.c. spese per visite guidate e prove pratiche.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di intervenire con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa qualora ciò risultasse utile per la migliore realizzazione dell'attività formativa.

Le modalità di rendicontazione e giustificazione delle spese esposte in progetto e ritenute ammissibili, saranno dettagliate nell'autorizzazione, tenuto conto delle seguenti indicazioni.

Le spese relative ai punti 2.b, 2.c, 2.e, 2.f, 2.h e 3.c saranno riconosciute solo dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa. Le spese relative al materiale, didattico e di cancelleria, distribuito agli allievi saranno riconosciute unicamente se, allegata alla documentazione giustificativa, sarà presentata apposita attestazione a firma del responsabile del corso dell'avvenuta consegna del materiale didattico ai partecipanti. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di verificare l'avvenuta consegna.

In tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, dovranno essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: *"Realizzato con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006"*, oppure con altre formule simili, concordate con la competente Direzione regionale.

Le spese relative a i punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 2.a e 2.d saranno riconosciute, previa presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, per la sola quota di competenza temporalmente rapportata alla durata del corso. Le spese di leasing non sono ammesse.

Le spese relative ai punti 2.g e 3.b saranno riconosciute dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, ed unicamente se sostenute nell'ambito dell'attività

formativa. Non sono ammesse, e non saranno riconosciute a rendiconto, le forme assicurative direttamente prestate dal datore di lavoro.

Le spese relative ai punti 2.i e 3.a saranno riconosciute in forma forfetaria, nella misura massima di Euro 60 per ogni partecipante al corso e per il personale docente coinvolto.

Le prestazioni di vitto e alloggio offerte, calcolate in modo forfetario, dovranno essere espressamente dettagliate in progetto.

L'I.V.A., anche se dovuta, non è ammessa a finanziamento e non sarà quindi oggetto di contributo e liquidazione per i soggetti che possono procedere al suo recupero, così come previsto dal Reg. CE 1685/00. L'IVA pagata secondo un regime forfetario è considerata come recuperabile.

Non saranno inoltre ammesse a rendicontazione le spese sostenute dagli allievi per raggiungere la sede ove saranno tenute le sessioni, ovvero per raggiungere il punto di ritrovo se diverso dalla sede del corso.

Tutta la documentazione fiscale dovrà risultare quietanzata, od in alternativa potrà essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con apposita dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Formazione nel settore forestale - anno 2004".

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dovrà essere conservata in originale presso la sede del soggetto attuatore per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. È inoltre fatto obbligo al soggetto attuatore di tenere la contabilità relativa all'attività formativa ai fini della rendicontazione finale.

Resta fermo l'obbligo per il soggetto attuatore di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti al corso.

Le spese documentate, comprendenti tutti gli oneri necessari allo svolgimento del corso, con la sola esclusione delle spese per il vitto e alloggio che devono essere oggetto di rendicontazione propria, saranno riconosciute sino ad un massimale di Euro 20 per ora/allievo.

Allo svolgimento dei corsi previsti dalla presente iniziativa formativa è destinato, nell'ambito delle risorse disponibili, un massimale pari a **500.000 Euro**.

La Regione Piemonte , in dipendenza di eventuali modifiche al piano finanziario previsto dal P.S.R. 2000-2006 regionale, della sopravvenienza di ulteriori risorse rese disponibili o dell'insorgere di nuove od ulteriori esigenze formative, si riserva la facoltà di apportare variazioni al piano del corso ed al numero degli allievi.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziatae , la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

6) Condizioni di ammissibilità

- I. Per essere ammissibili al finanziamento, i soggetti che presentano domanda devono possedere almeno i seguenti requisiti:
 - a) avere come fine, nello statuto e/o nell'atto costitutivo, la formazione tecnica e/o professionale;
 - b) disporre di strutture, capacità organizzativa ed attrezzature idonee;
 - c) non perseguire fini di lucro.
- II. Per essere ammessi al finanziamento, i soggetti attuatori dovranno inoltre:
 - a) garantire il controllo, il coordinamento e la direzione dell'iniziativa formativa;
 - b) garantire specifica professionalità del personale docente secondo i contenuti della attività formativa;
 - c) garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 626/94;
 - d) garantire la disponibilità o il diretto possesso dei locali e delle attrezzature da adibire alla formazione, e di aree idonee allo svolgimento dell'attività formativa pratica, secondo quanto richiesto dagli indirizzi formativi e previsto dalla proposta di Progetto formativo presentata;
 - e) accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Piemonte e/o dell'Ente che la stessa individuerà quale proprio organo di controllo, sull'attuazione dell'attività formativa e sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati.
- III. Non saranno ritenute ammissibili le proposte:
 - a) non rispondenti agli indirizzi formativi previsti dalle presenti norme;
 - b) prive dei dati essenziali per la loro valutazione;
 - c) in contrasto con le specifiche normative di settore.

7) Presentazione della domanda

I potenziali beneficiari possono presentare domanda di finanziamento per la realizzazione dell'iniziativa di formazione a far tempo dalla data di pubblicazione della Determinazione

dirigenziale che approva le presenti norme. Le domande potranno essere presentate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino.

Il termine ultimo per il ricevimento della documentazione è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione della determinazione che approva le presenti norme.

Ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda farà fede unicamente la data e l'ora di ricevimento del plico o, in caso di consegna a mano, la data e l'ora di protocollo della domanda.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine fissato.

Per accedere al finanziamento dovrà essere presentata la seguente documentazione, redatta utilizzando gli appositi modelli allegati:

- a) Modulo di domanda (All.1), compilato in ogni sua parte secondo le istruzioni per la loro compilazione (All.2), sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa, e comprendente l'impegno a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa;
- b) Relazione descrittiva dell'indagine preliminare svolta per individuare le più idonee sedi e recante ogni altra indicazione ritenuta utile al fine della valutazione del progetto;
- c) Proposta di Progetto formativo, redatto secondo gli indirizzi e con i contenuti dettati dalle presenti norme, composto da:
 - I. Schede attività didattica (All.3), con le quali vengono descritte l'attività formativa proposta e la strutturazione, sia didattica che temporale, del Corso;
 - II. Relazione illustrativa di sedi, aree dimostrative, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature di cui il soggetto attuatore dispone, direttamente o indirettamente, per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa. Nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia la disponibilità diretta di aree dimostrative, strutture, personale docente ed attrezzature, dovranno esserne esplicitamente indicate le modalità di reperimento. Dovrà altresì essere indicata l'intenzione di delegare, in tutto o in parte le funzioni di docenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico ed i servizi accessori;

- III. Prospetto analitico dei costi previsti per la realizzazione della attività formativa, redatto sulla base delle categorie di spesa ammissibili, indicate al precedente articolo 5. Il prospetto dovrà indicare dettagliatamente tutti i costi preventivabili per la realizzazione del corso. I costi per la fornitura di vitto ed alloggio dovranno essere esposti distintamente e dovranno essere dettagliate le prestazioni offerte. L'importo massimo complessivo dei costi previsti non potrà superare la dotazione finanziaria di 500.000 Euro
- IV. Descrizione dettagliata delle metodologie didattiche, degli strumenti didattici e di controllo che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui al titolo 1) "Obiettivi" del presente bando.
- d) Curricula del personale docente.
- e) Proposta di modello di registro delle presenze.
- f) Dichiarazione del legale rappresentante (All.4) attestante:
- I. le attività formative rivolte ad operatori del settore antincendi boschivi già svolte per conto di Enti pubblici nel territorio regionale e/o altre esperienze formative pregresse;
 - II. l'autenticità e la veridicità delle informazioni fornite;
 - III. eventuale possesso di certificazione ISO 9001 e dell'accreditamento regionale;
 - IV. la disponibilità di sedi, aree dimostrative, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature con l'esclusione dei materiali, delle attrezzature e prodotti AIB compresi gli elicotteri forniti dall'Amministrazione regionale.
- g) Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità del firmatario della domanda.

Ed inoltre:

- h) Per gli Enti pubblici o di diritto pubblico:
- I. copia conforme dello statuto od atto costitutivo;
 - II. copia conforme del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della domanda di finanziamento e si individua in modo espresso la persona all'uopo autorizzata.
- i) Per gli Enti o Associazioni senza scopo di lucro:
- I. copia conforme dello statuto;
 - II. eventuale copia conforme dello statuto dell'organismo emanatore.
- l) Per i Consorzi, le Società Consortili e le Società con partecipazione pubblica:
- I. copia conforme dello statuto;
 - II. copia in data non antecedente a tre mesi del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

La proposta di Progetto formativo, non recante alcuna dicitura o segno di riconoscimento, dovrà essere presentata in forma anonima, in busta chiusa sigillata recante la seguente dicitura "PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO – Corso di formazione antinfortunistica e

addestramento per operatori antincendi boschivi”, contestualmente alla domanda, pena l’esclusione dalle procedure di valutazione.

La restante documentazione allegata alla domanda dovrà essere presentata in separata busta chiusa anonima, recante la dicitura “*DOCUMENTAZIONE - Corso di formazione antinfortunistica e addestramento per operatori antincendi boschivi*”.

La proposta di Progetto formativo e la documentazione presentata non sono integrabili in momenti successivi. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l’inammissibilità e la reiezione della domanda.

I requisiti per l’ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione eventualmente necessaria ai fini della verifica dell’ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/00. L’accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l’applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l’immediata esclusione della domanda.

8) Selezione delle domande

Entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, l’Amministrazione regionale provvede a verificare la loro ammissibilità, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruenza e coerenza con gli indirizzi formativi propri dell’Azione, e procede alla attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria che sarà approvata dalla competente Direzione regionale.

Alla valutazione del progetto e della sua congruità e coerenza agli indirizzi formativi, all’esame di merito dei contenuti ed alla attribuzione dei relativi punteggi, provvede un apposito nucleo di valutazione, istituito presso la Direzione Economia Montana e Foreste e presieduto dal Direttore Regionale competente.

Le domande che non risultassero finanziabili in quanto respinte o perché collocate in zona della graduatoria non finanziabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per il giudizio o il finanziamento nell’ambito di altre iniziative.

9) Criteri di valutazione

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e classi di priorità:

Criterio	Classe di priorità	Punteggio massimo
Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche della formazione	A	35
Attività formativa svolta nel settore antincendi boschivi per conto di Enti pubblici in territorio regionale	A	25 ¹
Professionalità del personale docente e codocente	A	10 ²
Possesso di Certificazione ISO 9001 e di accreditamento regionale	A	10 ³
Disponibilità di sedi logisticamente adeguate	B	15 ⁴
Disponibilità di adeguate strutture organizzative sul territorio regionale, in riferimento alle Aree Di Base previste dal Piano Antincendi Boschivi Regionale.	B	12 ⁵
Disponibilità di attrezzature destinate alla didattica	B	8 ⁶
Esperienza formativa pregressa	B	5 ⁷

L'Attività Formativa sarà finanziata in funzione della graduatoria così ottenuta.

A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- domanda che abbia conseguito il punteggio ponderato maggiore nelle classi di priorità A;
- domanda che abbia conseguito il punteggio maggiore per il Criterio: "Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi".

Nel caso in cui permanga la parità di punteggio le domande saranno ordinate in base ad estrazione casuale.

Dopo l'approvazione della graduatoria la competente Direzione comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria e della valutazione, il punteggio totale ottenuto e la posizione raggiunta in graduatoria.

1 Saranno presi in considerazione corsi della durata minima di 15 ore. Il punteggio sarà calcolato in base al numero di persone formate in ciascun corso, attribuendo 0,01 punti per persona.

2 La professionalità sarà giudicata in coerenza con le specifiche finalità dell'iniziativa formativa.

3 Il punteggio sarà attribuito indipendentemente dal numero di siti certificati e accreditati.

4 Sarà valutata la disponibilità delle sedi didattiche e delle aree ove si svolgerà l'attività pratica o dimostrativa.

5 Sarà valutata la l'organizzazione del soggetto attuatore e la disponibilità di sedi territoriali di riferimento destinati alla gestione del corso.

6 Sulla base della documentazione progettuale sarà valutata la dotazione in relazione agli obiettivi dell'attività formativa.

7 Sulla base della documentazione presentata dal richiedente sarà valutata l'esperienza formativa acquisita, al di fuori del settore antincendi boschivi, nell'ambito di attività svolte con o per conto di Enti pubblici attribuendo 0,25 punti per corsi di durata pari o superiore a 15 ore.

Entro 30 giorni dalla comunicazione, i soggetti esclusi potranno presentare richiesta di riesame con le procedure previste dal P.S.R. 2000-2006 regionale e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli di Ag.E.A.. Entro 60 giorni dalla data della comunicazione potrà inoltre essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

10) Svolgimento dell'attività formativa

L'avvio dell'attività formativa potrà avere luogo solo dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo emanato dalla competente Direzione.

L'autorizzazione definirà:

- a) il dettaglio delle spese ammesse, i parametri e gli importi;
- b) l'importo massimo finanziabile;
- c) le modalità ed i tempi per l'erogazione di anticipi, stati di avanzamento e saldo;
- d) il termini entro cui l'attività formativa deve essere iniziata e conclusa;
- e) eventuali altre prescrizioni, modalità o procedure per la corretta e puntuale realizzazione dell'azione formativa, anche intervenendo con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa;
- f) le modalità di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e di controllo.

Pena la revoca del contributo, l'attività formativa dovrà essere iniziata entro la data fissata nell'autorizzazione. L'inizio dell'attività dovrà essere comunicato alla Direzione competente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro i successivi 15 giorni. In carenza di tale comunicazione, il contributo sarà assegnato al richiedente immediatamente seguente in graduatoria.

11) Variazioni delle attività formative

Non sono ammesse variazioni degli importi approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione nella graduatoria, fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dall'organo regionale competente.

Variazioni in merito alle sedi di formazione, teorica e pratica, calendari, orari di svolgimento o sostituzioni di docenti dovranno essere sottoposte per la loro valutazione ed approvazione dalla competente Direzione.

Il recesso o rinuncia è possibile unicamente prima della scadenza del termine per l'avvio dell'attività formativa.

12) Finanziamento previsto

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari al 100% della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

In dipendenza della dotazione finanziaria, il contributo sarà erogato come segue:

Stato di avanzamento, al raggiungimento del 50% dell'attività realizzata a seguito di presentazione della rendicontazione, attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività formativa che giustifichi la spesa sostenuta;

Saldo, erogato al termine dell'attività formativa, a seguito del controllo del rendiconto finale, da presentare non oltre il 30 gennaio 2005.

La Regione provvede all'invio dell'elenco di liquidazione relativo alle quote di finanziamento (stato di avanzamento, saldo), previa verifica della conformità dell'attività formativa, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giustificativa presentata.

Il pagamento delle somme ritenute ammissibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti, è effettuato da Ag.E.A., individuato quale Organismo Pagatore con D.P.R. n. 165 in data 27/05/1999.

Il soggetto attuatore, nei tempi e con le modalità indicate nelle presenti norme attuative e nel provvedimento di autorizzazione, dovrà comunicare alla Direzione competente l'ultimazione dell'attività formativa prevista, e presentare tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione composta da:

- a) relazione sull'attività formativa svolta;
- b) rendicontazione analitica delle spese sostenute ed i relativi giustificativi di spesa in copia conforme;
- c) copia conforme del registro delle presenze;
- d) sottoscrizioni relative al materiale didattico distribuito agli allievi in copia conforme.

La Regione Piemonte, al ricevimento della documentazione, provvede a verificarne la regolarità contabile e finanziaria e si riserva di effettuare controlli sull'attività svolta anche attraverso interviste agli allievi formati.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici, erogati dalla Comunità Europea, lo Stato e la Regione, a qualunque titolo, per realizzare la stessa attività.

13) Monitoraggio, controllo e verifica delle attività formative

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la verifica delle attività formative e della loro rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza del soggetto attuatore con il provvedimento autorizzativo.

La Regione potrà attivare le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Le attività di monitoraggio, controllo e verifica sono svolte dalla competente Direzione, ovvero da Ente od Organismo da questa delegato.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

Il soggetto attuatore deve predisporre e conservare il registro delle presenze, composto da fogli numerati delle diverse sessioni o giornate previste dal corso e controfirmati dal legale rappresentante, secondo il modello approvato, sul quale ogni partecipante e docente dovranno apporre la propria firma.

Qualora gli incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione dell'attività formativa, fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, la Direzione competente disporrà e notificherà con proprio atto amministrativo la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme erogate.

Gli esiti del monitoraggio, del controllo e della verifica potranno concorrere alla valutazione e definizione di punteggi per eventuali ulteriori proposte di Progetto formativo presentate in anni successivi.

14) Scadenza della attività formativa e degli impegni

L'autorizzazione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività formative in essa previste e la successiva liquidazione del finanziamento dovuto a titolo di saldo, ovvero con la restituzione delle somme indebitamente percepite ove se ne verificasse l'evenienza. Qualora fosse riconosciuta a rendiconto una spesa complessiva inferiore all'ammontare di somme già erogate, a titolo di anticipazione o stato di avanzamento, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla restituzione dell'indebito, secondo le modalità e nei tempi che saranno determinati con appositi provvedimenti dell'Amministrazione regionale.

15) Informativa in riferimento al trattamento di dati personali (art. 10 della L. 675/96)

Con l'invio della domanda di finanziamento e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entrerà in possesso di alcuni dati a carattere personale.

Tali dati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti, e verranno utilizzati solo per tale scopo.

16) Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, a quelle contenute nel Manuale delle Procedure e dei Controlli di Ag.E.A. per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. regionale, ed alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunitari n° 1257/99, 1685/00 modificato dal Reg.(CE) 1145/2003 e 2419/01, 445/02.